



Avv. Marta Evangelisti
Consigliere Presidente
Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni Presidente

Prot.0123/2024

Bologna, 26 aprile 2024

Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Regione Emilia-Romagna
SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

La sottoscritta **Marta Evangelisti**, Consigliere Regionale e Presidente del Gruppo di Fratelli d'Italia
- Giorgia Meloni,

Premesso che

- Da recenti fonti di stampa si è appreso della disavventura di una signora di Frassinoro (MO), morsa da una vipera mentre svolgeva lavori di giardinaggio;
- Dopo l'immediata telefonata al numero verde della guardia medica le è stato consigliato di recarsi al primo intervento di Montefiorino confermando che in questo presidio avrebbe trovato il siero antivipera;
- Poiché in realtà il siero non era presente al primo intervento di Montefiorino, la signora è stata indirizzata all'ospedale di Sassuolo dove le è stato riferito che il siero non risultava disponibile in nessun altro ospedale del modenese;
- La signora è stata ricoverata all'ospedale di Sassuolo a scopo precauzionale; parallelamente è stato contattato il centro antiveleni di Pavia e, finalmente, è stato reperito il siero da Ferrara;

Rilevato che

- Secondo l'ospedale di Sassuolo *"Il siero antiveneno viene utilizzato in casi molto rari, in cui c'è una forte progressione dei sintomi e sempre sotto indicazione del centro antiveleni. Può avvenire solo in ospedale sia per la sua somministrazione esclusivamente endovenosa sia per l'alto rischio di reazioni anafilattiche e per cui è opportuno un attento e continuo monitoraggio del paziente. Per questo motivo, nella maggior parte dei casi si predilige l'uso di altre terapie. Nel caso però in cui ce ne fosse necessità, è possibile far arrivare il siero in tempi brevissimi garantendo la sicurezza del paziente"*;

Evidenziato che



Avv. Marta Evangelisti
Consigliere Presidente

Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni Presidente

- Fortunatamente, il caso riportato in premessa non richiedeva l'iniezione dell'antidoto, in quanto la vipera non aveva fatto in tempo a rilasciare il veleno;
- Non si ritiene comunque ammissibile che il siero antivipera non sia presente in nessun ospedale della provincia di Modena e a maggior ragione in quelli vicini alle zone montane; nel caso in esame il siero è arrivato da Ferrara;
- L'ennesimo disservizio in argomento comporta una riflessione sulla necessità di potenziare anche le strutture sanitarie dei paesi di montagna;

INTERROGA

La Giunta regionale per sapere

- Se sia a conoscenza della situazione su esposta e che giudizio ne dia;
- Se ritenga grave che il numero verde della guardia medica abbia fornito all'utente informazioni non veritiere e non adeguate, ovvero se occorra verificare il grado di competenza/aggiornamento degli operatori telefonici;
- Se ritenga opportuno prevedere la disponibilità del siero antivipera in almeno un ospedale del modenese, verosimilmente individuato in funzione della maggiore presenza del rischio di morso di vipera e/o della posizione strategica, fornendone adeguata pubblicità.

Primo Firmatario:

Marta Evangelisti